

Buonasera a tutti.

Mi chiamo Raffaella Lazzati e sono un genitore, come voi. Sono Presidente del Consiglio Scuola della Direzione Territoriale 39 e sono al mio 2° mandato.

Vorrei raccontarvi della mia esperienza di genitore/utente e di Presidente di Consiglio Scuola.

In questi ultimi anni (dal febbraio 2006 a oggi quello che ho sperimentato in prima persona), importanti cambiamenti organizzativi si sono susseguiti nella scuola dell'Infanzia.

Cito solo la scelta di esternalizzare alcuni servizi come la refezione e la pulizia dei locali scolastici, il sempre più scarso livello di sicurezza e manutenzione nelle strutture scolastiche, oltre a problemi più o meno cronici di carenza di personale e di mancata sostituzione del personale in caso di lunghe assenze o di maternità.

Questi interventi organizzativi su scala cittadina credo siano stati i veri catalizzatori della presa di coscienza da parte dei genitori che, al di là dei problemi più locali legati alla singola scuola o Direzione Territoriale, tutte le scuole sul territorio cittadino stavano affrontando con le stesse perplessità, difficoltà, incertezze, le stesse situazioni.

E' così che già 2 anni fa si è costituito spontaneamente un primo coordinamento di Presidenti di Consiglio Scuola che, sfruttando le potenzialità della comunicazione in rete, ha iniziato a condividere pensieri, riflessioni, primi tentativi di documenti redatti e sottoscritti congiuntamente.

Grazie poi all'incontro di alcuni di noi Presidenti con altre realtà presenti sul territorio, costituite da genitori che avevano già iniziato a pensare a come reagire e agire nei confronti di questi cambiamenti, la sensazione che ci fosse nelle famiglie un modo condiviso di pensare e di desiderare un certo livello di qualità per la scuola dell'infanzia è diventata una vera certezza.

Dal dialogo e dal confronto è così nato un documento sviluppato in dieci punti, che abbiamo un po' pomposamente chiamato il DECALOGO PER LA QUALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Credo che molti di voi lo abbiano letto e spero condiviso.

Per noi che lo abbiamo pensato il decalogo ha in sé delle valenze molto forti.

1. Prima di tutto esprime il desiderio di lasciare un testimone scritto di tutta l'attività di coordinamento, di scambio di idee e di confronto che ha caratterizzato questi ultimi due anni, a beneficio di tutti i genitori che entreranno dopo di noi nel mondo della scuola dell'infanzia
2. E' un documento scritto dai genitori, da "non esperti" del settore. Proprio in questo io trovo uno dei suoi più grandi valori. Perché noi genitori abbiamo messo in secondo piano le nostre esigenze e abbiamo messo al centro dei nostri pensieri e dei nostri sforzi i bambini. E davvero tutti i bambini, gli italiani, gli stranieri, i diversamente abili, pensando a tutto ciò che con ragionevolezza dovrebbe garantire la migliore esperienza di crescita educativa, psicologica ed emotiva, in un'età così delicata in cui i bimbi sono "materia morbida" facilmente plasmabile.

Non è un caso che si sia deciso di dare divulgazione e possibilità di sottoscrizione al decalogo attraverso un sito dal nome emblematico: www.lamaternachevorrei.it

3. Terzo punto: era ed è nell'animo di chi ha redatto il documento e di chi ne ha colto lo spirito sottoscrivendolo, di creare una piattaforma di dialogo con l'Amministrazione, cercando di far capire che dietro le braccia che consegnano tutti i giorni i bambini nelle scuole milanesi non ci sono SOLO degli utenti di un servizio interessati al fatto che il servizio sia effettivamente erogato, ma dei genitori che hanno a cuore che il contenuto di quel servizio sia di qualità per i propri figli.

E arriviamo alla circolare del 3 febbraio e all'ultimo dei cambiamenti organizzativi che ci ha proposto il Settore Servizi all'Infanzia.

Non entro nel merito ora del contenuto della circolare.

Tuttavia è sicuramente apparso chiaro a tutti come la nuova proposta di frequenza oraria a moduli, tutti con inizio alle ore 8,00 e con termine per il modulo presumibilmente più frequentato alle ore 16.30 riduca inevitabilmente, se non sorretto da un adeguato aumento di risorse in termini di personale, le ore di compresenza delle educatrici e ponga quindi un legittimo dubbio sulle possibilità di garantire ai bambini un alto livello di attenzione e di intensità di relazione (pensiamo ai momenti di difficoltà emotiva o fisica), piuttosto che di godere pienamente di tutte quelle opportunità di esperienze, laboratori, progetti su cui Milano e questo assessorato investe.

I dubbi sono legittimi, come credo sia legittima la richiesta forte di poter interloquire con l'Amministrazione per capire i reali effetti del cambiamento.

Venerdì 27 l'Assessore ha convocato tutti i Presidenti di Consigli Scuola neoeletti. Ovviamente il tema della circolare del 3 febbraio ha tenuto banco nel dibattito. Un prossimo appuntamento è già stato fissato per il mese di maggio per riparlare dell'argomento quando si saranno chiuse le graduatorie e i numeri delle DT saranno pressoché definitivi.

Penso che questo sia un segnale sicuramente positivo da parte dell'Amministrazione, ma sono convinta anche che nulla sarebbe successo se non ci fosse stata da subito una reazione forte e compatta dei genitori su tutto il territorio (e di cui questa assemblea è la massima espressione) che hanno chiesto spiegazioni a fronte di comunicazione spesso troppo vaghe per una comprensione univoca delle stesse.

L'invito con cui mi sento di chiudere il mio intervento è proprio questo.

La rete di coinvolgimento e collaborazione fra genitori, che siano essi investiti di un ruolo "istituzionale" o meno, si sta sempre più infittendo, sta stringendo sempre più le proprie maglie per creare gruppo sempre meglio in grado di denunciare all'Amministrazione presente e ventura le cose che non vanno, ma anche in grado di articolare proposte, offrire spunti, segnalare bisogni.

Per tutti noi è faticoso, è davvero un secondo lavoro per giunta non retribuito! Ma siccome riguarda i nostri bambini, il loro benessere e il loro futuro, credo che sia l'investimento di tempo e di energie meglio speso.